

Delibera CdA n. III/315 del 30 gennaio 2018

Elisabetta Parravicini	Presidente	presente	X	assente	
Annamaria Giorgi	Vice presidente	presente	X	assente	
Ilaria Berra	Consigliere	presente	X	assente	
Albano Bianco Bertoldo	Consigliere	presente	X	assente	
Ivo Roberto Cassetta	Consigliere	presente	X	assente	

Oggetto: Approvazione Piano performance 2018 – 2020 ed obiettivi correlati.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

vista la seguente proposta di deliberazione della U.O. Programmazione, Servizi Generali e Sviluppo Territoriale Lombardia Ovest

CONSIDERATO

- che l'art. 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" prevede che l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione definisca, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, nel quale sono individuati gli obiettivi strategici ed operativi dell'ente;
- che la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 28 ottobre 2010, n. 112 definisce "Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance";
- che con propria precedente deliberazione del 29 novembre 2017, n. III/303 è stato approvato il Programma pluriennale delle attività 2018 – 2020 e con deliberazione del 29 novembre 2017, n. III/305 è stato approvato il bilancio di previsione 2018 – 2020;
- che con decreto del Direttore del 19 dicembre 2017 n. 1127 è stato approvato il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 2018 - 2020;
- che il Piano della Performance 2018 – 2020:
 - è stato predisposto sulla base dei contenuti dei documenti di bilancio e del Programma pluriennale di ERSAF;
 - in coerenza con tali documenti contiene indirizzi, obiettivi strategici ed operativi affidati alla dirigenza;
 - si raccorda col programma triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa;
- che il Nucleo per la Valutazione delle Prestazioni, nella seduta del 23 gennaio 2018, ha visionato e approvato le proposte di "Piano della Performance 2018 – 2020" (allegato A al presente atto);
- che le Organizzazioni sindacali e il Comitato Unico di Garanzia saranno informati in merito al Piano della Performance 2018-2020;

che ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" il Piano delle Performance è sottoposto all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale web istituzionale;

VISTO

- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 recante "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", con particolare riferimento al Titolo V "Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste", e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 luglio 2013, n. 434 avente a oggetto "Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste";
- la delibera della Giunta Regionale del 25/07/2016 n. X/5447 che ha approvato le "DIRETTIVE PER GLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALLEGATO A1, SEZIONE I DELLA L.R. 30/2006", ed in particolare la SEZ. VI – ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA dell'Allegato B, riferito agli ENTI DIPENDENTI;
- ~~i pareri di legittimità e correttezza amministrativa espressi dai Dirigenti interessati all'atto;~~

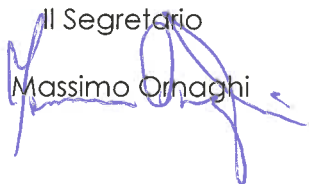
con voti unanimi resi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di recepire le premesse e gli allegati come parte integrante del presente atto;
2. di approvare quanto descritto nell'allegato A), avente oggetto "Piano della Performance 2018 – 2020";
3. di dare mandato al Direttore Generale per la realizzazione degli obiettivi del Piano;
4. di pubblicare il documento approvato con il presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Segretario

Massimo Ornaghi



Milano, 30 gennaio 2018

Il Presidente

Elisabetta Parravicini





Regione Lombardia

PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

Sommario

1. Presentazione del Piano.....	2
2. Sintesi delle informazioni per gli stakeholders.....	2
3. Identità dell'ente.....	3
3.1. Organizzazione e personale	3
3.2 Risorse strumentali ed economiche	4
3.3. L'albero della performance	5
4. Analisi del contesto.....	6
4.1 Il contesto esterno	6
4.2 Il contesto interno.....	9
5. Programma di attività e obiettivi	9
5.1 Obiettivi strategici.....	10
5.2 La valutazione dei risultati	18
5.3 Piano degli indicatori di bilancio	19
6. Connessioni col Piano Anticorruzione e per la Trasparenza.....	19
7. Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance	20



1. Presentazione del Piano

Il Piano della Performance è un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori e i risultati attesi. Esso definisce pertanto gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il documento si relaziona con le risorse stanziare nel **Bilancio**, approvato con deliberazione 29 novembre 2017, n. III/305 (e da successive variazioni in corso d'esercizio), con il **Programma pluriennale delle attività**, approvato con deliberazione 29 novembre 2017, n. III/303, e col **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Amministrativa** (P.T.P.C.T.). Il Piano della Performance infine integra il **Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 2018 – 2020** adottato con decreto del Direttore Generale 19 dicembre 2017 n. 1127.

Il Piano evidenzia le risorse disponibili nel triennio e la loro destinazione per aree strategiche, così come indicate dal programma pluriennale. Quest'ultimo prevede altresì un'articolazione operativa dei progetti per missioni e per programmi in coerenza con l'articolazione del bilancio di previsione 2018 - 2020.

Il Piano rappresenta così in maniera trasparente il ciclo di programmazione e controllo ed il sistema di valutazione dei risultati organizzativi e individuali, collegati al sistema premiante complessivo.

2. Sintesi delle informazioni per gli stakeholders

“... ERSAF è ente strumentale di Regione Lombardia per la gestione, la ricerca, la sperimentazione, la promozione e il supporto tecnico e amministrativo nei settori agricolo, agroalimentare, zootecnico e agroforestale e della montagna. L'ERSAF svolge attività di ricerca tecnologica e scientifica rivolta all'economia e all'ecologia applicate alle aree alpine e montane per la promozione economica, culturale e sociale delle stesse. ERSAF nell'ambito dei servizi al territorio, opera sulla base di specifiche convenzioni con la Giunta regionale. ERSAF sviluppa le sue funzioni di ente strumentale in accordo con le politiche regionali e il sistema delle autonomie locali e funzionali, delle organizzazioni professionali, degli imprenditori agricoli e forestali. Contribuisce alla crescita della competitività del sistema produttivo della Lombardia e del suo contesto territoriale e sociale dando attuazione agli strumenti di governo individuati negli atti di indirizzo e di governo regionale” (art. 1, Statuto).

La pianificazione delle attività dell'Ente è avvenuta sulla base delle politiche regionali previste dal **PRS della X legislatura** ed in particolare dai suoi aggiornamenti annuali col Documento di Economia e Finanza Regionale (D.E.F.R.). Ersaf proseguirà nell'attuazione dei propri compiti istituzionali in materia di agricoltura, foreste e montagna anche alla luce della proposta di **D.E.F.R. 2017**, approvata dalla Giunta Regionale con DGR del 30 ottobre 2017 n. X/7279, che contiene un allegato “Aggiornamento indirizzi a enti e aziende dipendenti e società partecipate” già integralmente riportato nel Piano di attività 2018-2020 approvato con delibera n. 303 del 29.11.2017.

La programmazione delle attività del prossimo triennio avviene peraltro in un contesto che sarà caratterizzato dall'avvio di una nuova legislatura nel corso del 2018 che potrà rilanciare lo sviluppo dell'ente su un orizzonte di maggiore prospettiva.

Gli organi di ERSAF sono costituiti da *Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Collegio dei Revisori*. A supporto del Consiglio, quale organo consultivo, è nominato un *Comitato Tecnico Scientifico* al fine di assicurare il raccordo con la comunità scientifica e della ricerca e con il mondo produttivo agroforestale della Lombardia. Il *Nucleo di Valutazione delle Prestazioni*, istituito ai sensi del d. lgs n. 150/2009, composto



da tre membri esterni, presidia infine i sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati e dei dirigenti e svolge adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione. Nel corso del 2018 inoltre si procederà al rinnovo, tramite selezione comparativa, dei componenti del Nucleo di Valutazione giunti al termine del rispettivo incarico triennale.

3. Identità dell'ente

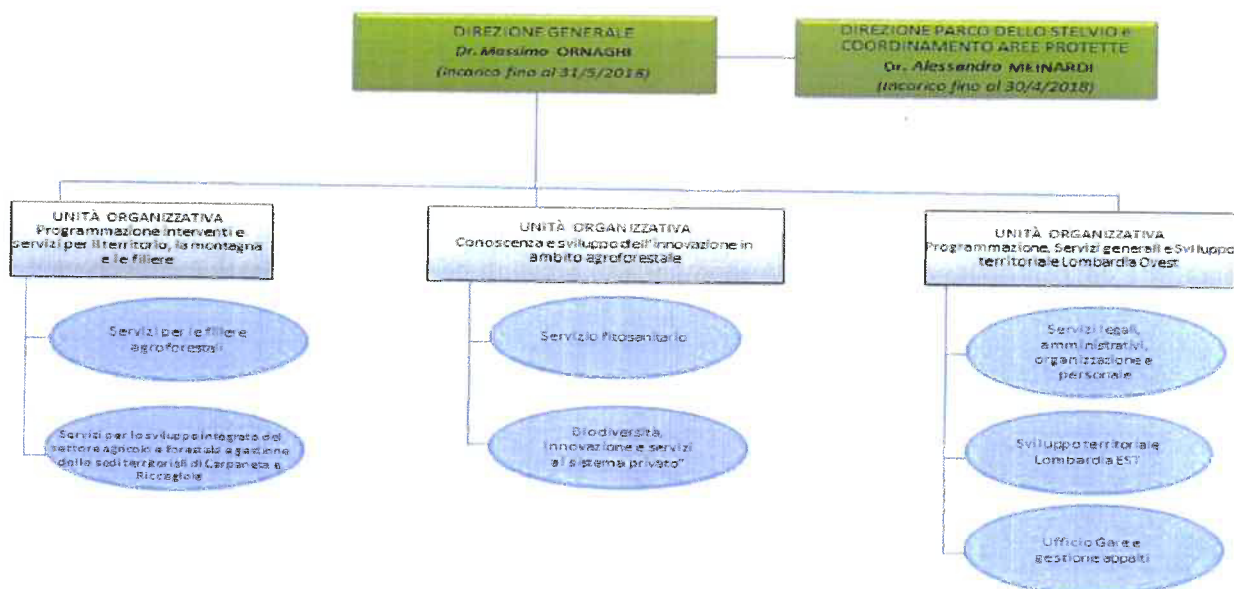
3.1. Organizzazione e personale

Con l'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali, a partire dal 1 marzo 2016 ERSAF ha dato avvio al **nuovo assetto organizzativo** finalizzato a rispondere in maniera ancora più efficace alle funzioni e compiti assegnati ad ERSAF e che prevede una maggiore **caratterizzazione territoriale delle proprie attività** ed una **maggiore trasversalità** nella realizzazione dei progetti. Dopo un primo periodo di verifica, l'ente ha provveduto ad apportare degli adeguamenti a tale riorganizzazione e con deliberazione del 29 novembre 2017 n. III/301 ha approvato, a far tempo dal 1 gennaio 2018, un nuovo assetto organizzativo volto a:

- affidare provvisoriamente, la funzione di redazione del bilancio di previsione e del rendiconto dell'ente alla Direzione Generale;
- modificare la denominazione e le competenze della Direzione Parco dello Stelvio e Bilancio;
- costituire tre Unità Organizzative, in relazione alle materie individuate dalla legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31, istitutiva dell'Ente e sette Strutture ad elevato contenuto professionale, volte a garantire il presidio di specifiche attività e materie.

In tale contesto sono cambiate anche alcune attribuzioni dirigenziali, tra cui si segnalano: la nuova struttura dedicata ai servizi legali, amministrativi, di organizzazione e personale, l'attribuzione delle competenze in materia fitosanitaria ad un'unica struttura, una diversa attribuzione delle competenze in materia di gestione del demanio e delle aziende agricole.

Organigramma ERSAF al 1.1.2018



Al momento dell'istituzione, l'ente disponeva di n. 174 unità di personale del comparto Regioni AA.LL. il cui numero è andato riducendosi negli anni a seguito di una progressiva razionalizzazione delle attività. Nel 2012 è confluito nei ruoli ERSAF il personale dell'ex *fondazione Irealp* operante nel settore della montagna, mentre nel 2016 è venuto ad aggiungersi il personale del *Parco dello Stelvio*. L'andamento negli anni delle

risorse umane in servizio a tempo indeterminato del comparto Regioni e AA.LL. e del settore agricolo forestale è quindi rappresentato nella seguente tabella:

personale a tempo indeterminato	2002	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017*
comparto Regioni AALL	174	158	151	168	165	158	154	165	150
comparto agricolo forestale	8	7	7	7	7	7	7	30	28

*dato riferito alla disposizione del 22 dicembre 2017

Alle suddette unità sono da aggiungere gli incarichi a tempo determinato che riguardano i 2 ruoli di direttore di ERSAF e di direttore del Parco dello Stelvio, n. 31 di impiegati del comparto agricolo forestale e n. 13 collaborazioni esterne. In corso d'anno queste unità sono destinate a variare in relazione ai progetti da realizzare ed ai vincoli di bilancio.

3.2 Risorse strumentali ed economiche

Ersaf gestisce il **ricco patrimonio agroforestale** che Regione Lombardia ha dato in uso all'ente per mantenerlo e metterlo a disposizione dei cittadini. Esso consiste da un lato nel patrimonio fondiario costituito dalle 20 Foreste Regionali, per una superficie complessiva di 23.000ha che comprendono 325 fabbricati con differenti stati di conservazione e destinazioni d'uso e 35 malghe in concessione a terzi. Su incarico di Regione Lombardia ERSAF gestisce inoltre 22 beni, tra parchi e riserve naturali, per una superficie complessiva di 521ha, situati in aree che interessano tutte le province lombarde, in parte gestiti direttamente da Ersaf e in parte affidati agli enti parco, cui si è aggiunta recentemente la gestione del Parco dello Stelvio nella sua porzione lombarda. Arricchiscono il patrimonio agroforestale i **tre poli sperimentali/produttivi**: 1) il Centro Vivaistico Forestale Regionale di Curno, in provincia di Bergamo, per la produzione da seme di piantine di oltre 60 specie di essenze forestali autoctone. 2) L'azienda agro-ecologica Carpaneta, situata a pochi chilometri da Mantova, ad indirizzo agro-zootecnico con stalla da latte, caseificio didattico e laboratori sperimentali, affidata in concessione ad un gruppo pubblico-privato di imprese e associazioni che sta trasformandola in un centro e un modello di riferimento per l'agro-zootecnia biologica. 3) l'azienda vitivinicola Riccagioia, in Oltrepò pavese, già affidata in gestione alla soc. Riccagioia scpa, che è tornata nella disponibilità regionale essendo in corso la liquidazione societaria e affidata alla gestione di ERSAF.

Le risorse per la gestione delle proprie attività provengono in larga parte dall'ente regionale di riferimento che, mediante una convenzione quadro, disciplina le modalità di finanziamento e affidamento di Piani Operativi e del contributo di gestione. Vi sono poi altri proventi derivanti da progetti in convenzione con altri enti, da risorse comunitarie e da risorse derivanti dalla cessione di beni e servizi.

PREVISIONE	2018	2019	2020
Contributo di gestione	15.469.400,00	14.870.930,00	14.870.930,00
Entrate proprie	1.223.000,00	1.141.000,00	1.141.570,00
Piani di attività regionale	7.748.147,50	4.676.000,00	3.536.086,54
Altri Piani con fondi esterni	10.262.429,09	773.811,87	274.903,66
Totale	34.702.976,59	21.461.741,87	19.823.490,20
Partite di giro	6.620.000,00	6.620.000,00	6.620.000,00
Totale Bilancio	41.322.976,59	28.081.741,87	26.443.490,20



3.3. L'albero della performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta le relazioni tra mandato istituzionale dell'ente, aree e obiettivi strategici e piani operativi. Si riporta il quadro d'insieme del sistema di programmazione.

Programmazione strategica regionale di riferimento per ERSAF		
PRS	PRS - Programma Regionale di Sviluppo: è il documento di programmazione strategica con valenza di legislatura -	Elaborato dalla Dirigenza, in accordo con gli Assessori, a partire dal Programma di Governo del Presidente. Approvato dal Consiglio a inizio legislatura.
DEFR e nota di aggiornamento	DEFR Documento di Economia e Finanza Regionale: aggiorna annualmente il PRS	Elaborato dalla Dirigenza su indicazione della Giunta. Approvato con risoluzione dal Consiglio Regionale
Programmazione strategica di ERSAF		
Programma pluriennale delle attività di ERSAF	Programma triennale 2018 - 2020 approvato con deliberazione n. III/303/2017 - contiene un allegato con il dettaglio dei progetti e attività previsti.	Elaborato da Direzione e dirigente alla programmazione sulla base degli indirizzi regionali, è approvato dal CdA ERSAF ed è successivamente approvato dalla Giunta regionale unitamente al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio regionale (dgr. X/7650/2017)
Programmazione operativa		
Repertorio dei progetti e attività dell'ente	Individua gli obiettivi per ciascun progetto o attività e gli indicatori di risultato.	È un allegato al programma di attività, viene aggiornato in sede di assestamento e variazioni di bilancio.
Obiettivi schede A di direttore e dirigenti	Obiettivi raccordati alla programmazione, alla cui realizzazione è legato il sistema premiale del personale	Elaborati dal management in linea con la programmazione. Per il Direttore obiettivi definiti in accordo con Presidente e approvati dal CdA. Il Nucleo di Valutazione supporta tutto il percorso di definizione degli obiettivi
Performance		
Piano della Performance	Definisce gli obiettivi strategici da valutare come performance dell'ente nel rapporto tra mission, obiettivi e risultati. L'albero prevede la sequenza <i>Missioni - programmi - azioni</i> , definiti nel Programma pluriennale.	Il Piano è approvato dal CdA su proposta del dirigente alla programmazione col supporto del Nucleo di Valutazione
Rendicontazione e valutazione		
1) Relazione Semestrale 2) Relazione Annuale 3) Relazione sulla Performance 4) Rendicontazione schede di valutazione	1) La Relazione semestrale dà conto dell'avanzamento intermedio del programma 2) La Relazione annuale dà conto dei risultati conseguiti annualmente dal programma 3) La Relazione della performance dà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e dei risultati organizzativi 4) È la rendicontazione dei risultati degli obiettivi previsti nelle schede A di direttore e dirigenti nelle loro relazioni di performance	Le Relazioni 1,2,3 sono approvate dal CdA su proposta del dirigente alla programmazione I risultati degli obiettivi schede A del Direttore sono valutati dal Presidente di Ersaf col supporto del Nucleo di Valutazione. I risultati dei dirigenti sono valutati in ambito manageriale con validazione del Nucleo di Valutazione

Il ciclo della programmazione si connette ai documenti strategici ed agli indirizzi della Giunta Regionale e si realizza in ERSAF con l'approvazione del **Programma delle Attività 2018 - 2020** di ERSAF, a sua volta raccordato con la struttura del bilancio per missioni e programmi, all'interno dei quali vengono articolati i progetti e le azioni dell'ente nel triennio di riferimento.

Il programma di attività ha definito gli indirizzi strategici per l'ente nelle seguenti aree di attività:

- a) Fornire il pieno **supporto operativo alla Giunta regionale** nelle materie riguardanti **l'agricoltura, l'agroalimentare e le foreste** sia nello svolgimento dei compiti istituzionali sia nell'attuazione dei progetti attuativi regionali.
- b) Fornire il proprio supporto alle azioni di **tutela della biodiversità**, a cominciare dall'attuazione del programma di azioni previsto dalla partnership al progetto LIFE IP Gestire 2020, per continuare con il supporto a RL nelle azioni di conciliazione delle attività di allevamento con la presenza dei grandi predatori. Proseguire negli investimenti e nella gestione delle aree protette del Parco Nazionale dello Stelvio.
- c) Incrementare il valore aggiunto del **demanio agroforestale** regionale, come richiesto espressamente dal Consiglio di amministrazione. Il ricco patrimonio dovrà essere messo a disposizione delle imprese agricole, degli operatori attenti alla valorizzazione turistica, culturale e ambientale con particolare attenzione allo start up di giovani imprese e dei cittadini lombardi.
- d) Sviluppare **l'innovazione e il trasferimento delle conoscenze** nei settori agricolo e forestale, investendo nella formazione del personale e negli scambi di esperienze, attuando una politica delle risorse umane indirizzata a rinforzare le competenze in tali ambiti di azione, favorendo la creazione di reti di relazioni e progettualità con le filiere locali e a livello trans-regionale ed europeo.
- e) ~~Promuovere secondo le indicazioni programmatiche del Consiglio di Amministrazione, nuovi servizi al fine di~~ **valorizzare la presenza di ERSAF sul territorio lombardo**, sia in termini di trasferimento delle conoscenze, sia nella realizzazione di progetti/lavori di salvaguardia idrogeologica e di interventi ambientali, anche sui corridoi ecologici, operando prevalentemente in amministrazione diretta.
- f) Sviluppare tutte le attività e azioni necessarie per valorizzare le **politiche per la montagna**. Ersaf interverrà anche nel contesto extra-regionale attraverso la partecipazione ad Euromontana e al progetto ALP-GOV.
- g) Proseguire nella razionalizzazione dei costi interni e nell'attuazione della **riorganizzazione** di funzioni e strutture al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa dell'ente, continuando a sviluppare progettualità e interventi nei territori mediante le proprie sedi periferiche.

Sulla base di tali indirizzi vengono definiti gli obiettivi strategici attraverso una serie di azioni e indicatori di misurazione.

4. Analisi del contesto

4.1 Il contesto esterno

Agricoltura *

Il sistema agro-alimentare lombardo è il più importante in Italia e tra i più rilevanti nel contesto europeo. Nel 2016 con circa 1,9 miliardi di euro ha contribuito al 7% del valore dell'intera produzione vegetale in Italia. Ancora più rilevante la quota di valore generata dalle produzioni zootecniche che, con oltre 4 miliardi di euro, pesa per più di un quarto sul totale nazionale (26,3%). Nello stesso periodo, con un valore di circa 565 milioni di euro, si attesta all'8,4% il peso dei servizi connessi all'agricoltura. Nel 2016 la produzione lombarda per l'intero settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca complessivamente è stata pari a 7,18 miliardi di euro. A fine del secondo trimestre 2017 le imprese agricole attive erano 46.387, rappresentando il 5,7% del totale delle imprese lombarde.



I dati ufficiali Istat relativi all'annata 2016 rilevano una dinamica caratterizzata da importanti cambiamenti nell'andamento dell'economia agricola lombarda rispetto all'anno precedente. Nel 2016 il valore della produzione ai prezzi di base (PPB) per la branca agricoltura presenta una moderata flessione a prezzi correnti pari all'1,5% - in miglioramento rispetto alla variazione subita l'anno precedente (-6,5%) -, frutto di forti e diffuse riduzioni nei prezzi all'origine dei prodotti non sufficientemente compensate dagli incrementi globali nei volumi.

Sul versante dei costi si rileva un lieve incremento nei consumi intermedi, risultato dell'incremento generale dei volumi e della sostanziale stabilità dei prezzi, pur con differenze tra i diversi prodotti (calo dei prezzi dei prodotti energetici ed aumento di foraggi e sementi). Le dinamiche di ricavi e consumi intermedi, hanno determinato un decremento del valore aggiunto della branca agricoltura rispetto al 2015, che per il 2016 si attesta a 3,3 miliardi di euro.

L'andamento dell'agricoltura lombarda nel 2016 ha risentito di numerosi fattori, che hanno modificato le superfici, influenzato le rese e, conseguentemente, le produzioni. La riforma PAC, con gli obblighi della diversificazione e delle aree ecologiche, ha continuato a provocare uno spostamento delle scelte colturali. La continua oscillazione dei prezzi di mercato, caratterizzata da dinamiche differenti nei diversi settori produttivi, ha condotto anch'essa a significativi mutamenti nel valore delle produzioni.

Nel 2016 la produzione agricola lombarda (PPB) ha dunque subito una flessione in valore nonostante essere aumentata in volume rispetto al 2015, pur con dinamiche differenti tra i settori. Nello specifico: la PPB lombarda prodotta dagli allevamenti zootecnici, che costituisce circa il 58% di quella totale, è scesa del 3,4%, come risultato di una crescita in volume e di un maggiore e rilevante calo dei prezzi, specialmente nel comparto "latte"; la PPB di origine vegetale, che costituisce circa il 27% di quella totale, ha invece subito un lieve incremento pari al 1,4%, in linea con l'incremento in volume. In particolare le colture foraggere ed erbacee hanno visto un incremento in valore e volumi, mentre di segno opposto è stata la dinamica delle coltivazioni legnose; infine, vi è stato un incremento delle attività di supporto all'agricoltura, che pesano per l'8% sul valore totale della branca agricoltura lombarda, mentre hanno registrato una diminuzione in valore le attività secondarie non agricole, a fronte di una loro sostanziale stabilità in volume.

Uso del suolo *

Il tema dell'uso del suolo, e in particolare del suo "consumo", è ormai da anni al centro di un'attenzione diffusa. Anche l'azione politica è concentrata sul tema e Regione Lombardia ha al riguardo approvato una specifica legge (l.r. 31/2004), anticipando il percorso del legislatore statale impegnato nella discussione di un DDL sullo stesso tema. Le dinamiche di trasformazione rilevate in questi ultimi 15 anni hanno fatto registrare una massiccia urbanizzazione del territorio lombardo (49 mila ettari di territorio), di cui il 25% circa è di tipo residenziale. Le previsioni degli strumenti di governo del territorio descrivono poi uno scenario per i prossimi anni che stima circa 53mila ettari di nuova trasformazione, 20mila dei quali destinati a trasformazione di suoli oggi a destinazione agricola o naturale.

Nel 2016 il territorio urbanizzato lombardo ha raggiunto –secondo i dati ISPRA – quasi il 13% del suo totale (a fronte di un dato nazionale del 7,7%), mentre l'incremento relativo di consumo di suolo nel periodo 2015-2016 risulta leggermente inferiore alla media nazionale (0,21% Lombardia e 0,22% Italia). Le province lombarde con i valori maggiori di consumo di suolo sono quelle maggiormente popolate e con maggior densità di insediamenti produttivi e di infrastrutture di trasporto, mentre a livello comunale i valori più significativi si riscontrano nella realizzazione di nuove infrastrutture viabilistiche.

Queste trasformazioni si inseriscono in un quadro territoriale molto complesso e diversificato, nonché fortunatamente ancora ricco di ambienti naturali e bellezze paesaggistiche. Ad esempio è utile sottolineare

l'importanza del reticolo idrico lombardo, che interessa il 3,5% del territorio, e di un ambiente lacustre costituito da oltre 600 specchi d'acqua, di cui 68 con superficie superiore a 0,2 kmq. Il reticolo idrografico principale è costituito da 16 corsi d'acqua, con un'estensione di oltre 1.900 km, e da un insieme di fiumi o torrenti secondari che si sviluppano su circa 9.500 km. Al reticolo naturale si affianca poi la fitta rete di canali e corsi d'acqua artificiali, creata a scopo irriguo e/o di bonifica ed estesa per circa 40.000 km.

Va infine evidenziato che l'intero territorio lombardo è oggetto di attenzione tramite la pianificazione paesaggistica regionale (di cui è in corso di elaborazione una variante) e che ben il 52% è soggetto a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Biodiversità e aree protette *

La Lombardia è caratterizzata da una grande ricchezza di paesaggi naturali, habitat e specie di interesse comunitario e/o inserite in liste di attenzione (IUCN, liste rosse nazionali, ecc.) nonché da un numero elevato di endemismi. L'alto valore di biodiversità è riconosciuto nella Rete Natura 2000 (RN2000) regionale, inclusiva di 245 Siti, 193 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e 67 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e 3 proposte di Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), per una superficie totale di 347.722 ha. Nel 2014, 46 SIC sono stati inoltre ufficialmente designati Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

Regione Lombardia ha inoltre individuato uno schema di Rete Ecologica Regionale (RER) per assicurare la connessione ecologica tra le aree più importanti per la biodiversità presenti sul territorio regionale, e delle quali i Siti della RN2000 sono parte integrante.

Rete Natura 2000 si integra poi con il sistema delle aree protette esteso su oltre il 23% del territorio regionale e costituito da 24 Parchi regionali, 104 parchi di interesse sovracomunale, 66 Riserve naturali regionali, 33 Monumenti naturali ai quali si aggiungono il settore lombardo del Parco Nazionale dello Stelvio e 3 Riserve Naturali Statali. Con la recente L.R. n. 28 del 17.11.2016, Regione Lombardia si è dotata di un'importante strumento per quanto riguarda la riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente *

Regione Lombardia mira all'adozione di politiche di rigenerazione urbana, tutela, valorizzazione e integrazione dell'ambiente nei programmi di sviluppo e crescita mediante il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i livelli di governo e amministrazione, in un sistema di leggi e regole progressivamente sempre più chiaro e mediante l'individuazione di indirizzi programmatici condivisi. La dimensione della macroregione rappresenta una opportunità per affrontare la complessità di alcune criticità ambientali e territoriali che esulano dalla dimensione amministrativa (consumo di suolo, sviluppo territoriale strategico, localizzazione di grandi infrastrutture puntuali e di rete, inquinamento atmosferico, gestione delle risorse idriche e pianificazione di bacino, adattamento ai cambiamenti climatici, etc.), definendo quadri di riferimento, obiettivi di sostenibilità e target ambientali comuni, ma sempre considerando una logica di territorializzazione e di calibrazione sulle esigenze e specificità locali capace di garantire una crescita equilibrata, sostenibile ed inclusiva (politiche integrate e sitospecifiche) ... I temi di maggiore rilevanza per la fase attuativa, trasversali a tutti i programmi dal punto di vista della sostenibilità ambientale, riguardano il clima in termini di mitigazione e adattamento, la green economy e i processi di eco innovazione nelle imprese, le politiche per l'uso sostenibile del territorio, il consolidamento della Rete Ecologica regionale, di Rete Natura 2000 e della Rete Verde regionale, la promozione di appalti verdi.

(*fonte dgr 30/10/2017 n. X/7279 - Documento di economia e finanza regionale 2017)



4.2 Il contesto interno

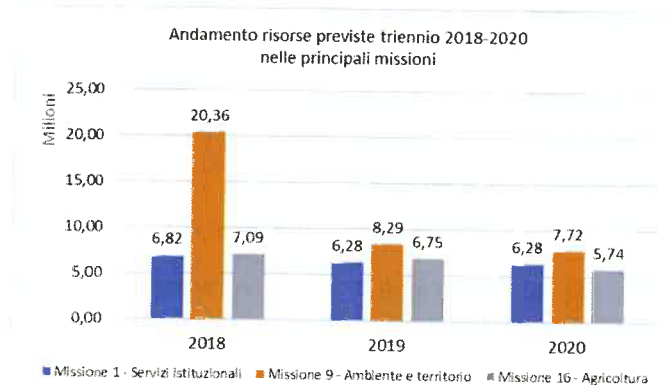
ERSAF è chiamato a concorrere al raggiungimento degli obiettivi regionali non solo attraverso un forte raccordo con la programmazione regionale, ma anche uniformando sempre più rigorosamente le proprie scelte gestionali alle **Direttive** definite annualmente da Regione Lombardia e che dettano, per gli enti del sistema regionale, indirizzi di carattere istituzionale, di programmazione e gestione economico finanziaria, di acquisto beni e servizi ed altri indirizzi in materia di organizzazione e personale e di anticorruzione e trasparenza.

La valutazione della nuova prassi di lavoro, seguente alla riorganizzazione introdotta nel 2016, ha suggerito una messa a punto di alcune competenze dirigenziali con adeguamenti – come indicato al precedente punto 3.1) - finalizzati a rispondere in maniera sempre più funzionale alle indicazioni strategiche che provengono da Regione Lombardia ed agli indirizzi del Consiglio di Amministrazione di ERSAF.

L'indagine sul **benessere organizzativo** realizzata nella seconda metà dello scorso anno, ha visto ancora un alto tasso di risposta (84%) da parte dei dipendenti dell'ente. Il dato riferito all'indice di customer satisfaction interna si colloca su un punteggio di 3,6 che, in una scala da 1 a 6 punti, pone ancora la valutazione in un'area positiva anche se inferiore all'anno precedente. Insieme all'indagine per il personale di ruolo è stata condotta anche una indagine tra impiegati e operai assunti a tempo determinato. In questo caso l'indice di customer satisfaction si è collocato su un livello superiore, pari a 4,4. Al di là del fatto che l'indagine sia stata svolta in una fase in cui sono in corso lavori presso gli uffici della sede, con disagi derivanti dagli spostamenti e l'inevitabile impatto avuto dalla riorganizzazione con i cambiamenti che questa ha comportato, è comunque in corso l'analisi dei fattori più critici che emergono dal questionario, come quelli della percezione del rapporto tra ente e singolo dipendente e del complessivo investimento nel capitale umano. L'analisi, riportata anche con adeguati momenti informativi rivolti al personale e al Comitato Unico di Garanzia, prevede la definizione di interventi per intraprendere **azioni positive** per migliorare ulteriormente il clima di lavoro agendo sui temi della formazione, della comunicazione interna e della migliore informazione su obiettivi e risultati individuali e collettivi.

5. Programma di attività e obiettivi

Il Programma pluriennale delle Attività 2018 - 2020 di ERSAF, è stato articolato per missione e programma al fine di connettere i risultati con il bilancio dell'ente e con la programmazione regionale. Di seguito le tabelle di sintesi delle risorse previste inizialmente a bilancio:



La seguente tabella infine articola le risorse del triennio, fornendo un quadro generale delle risorse stanziare inizialmente per il programma delle attività.

Missioni / Programmi	2018	2019	2020
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.824.800,00	6.280.338,00	6.277.406,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	157.500,00	0	0
6 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	130.000,00	0	0
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.358.300,09	8.292.693,87	7.719.599,66
9.1 Difesa del Suolo	1.829.645,00	411.700,00	386.700,00
9.2 Tutela valorizzazione recupero ambientale	1.451.919,60	896.490,53	759.560,54
9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	16.473.435,49	6.564.603,34	6.261.939,12
9.6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	165.000,00	150.000,00	150.000,00
9.7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	388.300,00	269.900,00	161.400,00
9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	50.000,00	0	0
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.091.376,50	6.752.710,00	5.738.484,54
18 Relazione con le altre autonomie locali	13.000,00	8.000,00	0
19 Relazioni internazionali	40.000,00	40.000,00	0
totale	34.614.976,59	21.373.741,87	19.735.490,20

Il programma pluriennale di attività, come negli scorsi anni sarà integrato **in corso d'anno** con **nuove commesse ed opportunità operative derivanti da finanziamenti regionali e di altri enti** che portano così ad un aumento delle risorse e degli interventi operativi inizialmente previsti e che vengono successivamente **assestati a bilancio e in programma**.

5.1 Obiettivi strategici

Il Programma Pluriennale ha inoltre definito gli indirizzi strategici, già illustrati nel paragrafo 3.3) dell'albero della performance, nel quale sono articolate le 83 linee di attività previste inizialmente nel programma stesso e di seguito evidenziate nella loro articolazione economica.



Per ciascuna area sono stati individuati 31 progetti e azioni più significative, i cui principali prodotti e risultati qualificano l'agire e la qualità del lavoro dell'ente e in definitiva il raggiungimento dei risultati attesi per ciascuna area strategica, che si valuteranno positivamente al raggiungimento di almeno **80%** degli indicatori previsti.

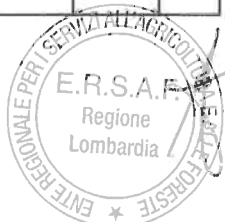
Elenco degli obiettivi per area strategica

Area	Obiettivo	struttura responsabile	azioni 2018	indicatore
A) Supporto operativo alla Giunta regionale	a) Fornire il pieno supporto operativo alla Giunta regionale nelle materie riguardanti l'agricoltura, l'agroalimentare e le foreste sia nello svolgimento dei compiti istituzionali sia nell'attuazione dei progetti attuativi regionali.	U.O. Programmazione Interventi e Servizi per il Territorio, la Montagna e le Filiere	Catasto Regionale Rete Escursionistica Lombarda - Censimento dei percorsi: raccolta e messa a sistema dei dati cartografici disponibili delle zone escursionistiche lombarde	Inserimento nel Catasto Regionale di almeno 8.650 km di sentieri
		Struttura Biodiversità, Innovazione e Servizi al Sistema Privato	Supporto all' Organismo Pagatore Regionale (DG Presidenza) per le verifiche cartografiche e di campo sugli output relativi al catasto pascoli in corso di realizzazione. Prodotti: basi cartografiche revisionate	Formazione di almeno n.2 unità di personale interno ERSAF; realizzazione di 2 field test
		Struttura Servizi per le Filiere Agroforestali	Azioni di promozione dei prodotti agroalimentari lombardi 2017/2018 e 2018/2019 Realizzazione, per conto di Regione Lombardia, di iniziative di promozione verso operatori/cittadini/ consumatori delle produzioni agroalimentari lombarde e delle vocazioni enogastronomiche dei relativi territori, attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi di rilievo internazionale, nazionale e locale; ideazione e realizzazione di materiali e strumenti di comunicazione; supporto logistico alle iniziative in materia della DG Agricoltura.	Nei primi 6 mesi, partecipazione ad almeno 1 manifestazione di rilievo nazionale/internazionale e ad almeno 15 di livello locale, con il coinvolgimento di operatori e dei territori. Realizzazione di nuovi materiali e strumenti di comunicazione e aggiornamento degli esistenti. Gestione distribuzione pubblicazioni di promozione. Presentazione a DGA della proposta per le attività da sviluppare nel secondo semestre.
		Struttura Servizi per le Filiere Agroforestali	Organizzazione di iniziative di educazione alimentare 2017/2018 e 2018/2019 Realizzazione, attraverso la coprogettazione con soggetti pubblici e privati, di iniziative di educazione alimentare per conto di Regione Lombardia, destinate a vari target (insegnanti e alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, cittadini consumatori); attuazione di un percorso formativo interdisciplinare per insegnanti; realizzazione di materiali e strumenti didattici.	Nel primo semestre: progetto "Mangiando con gusto si impara": percorso di formazione con ca. 90 insegnanti; attraverso 5 incontri, tra plenari e a gruppi, di supporto all'attuazione di percorsi educativi in classe. Progetto "Scienziati del gusto": valutazione delle ricerche sviluppate dalle classi con il supporto dei materiali prodotti e premiazione dei 3 progetti migliori. Completamento dei 13 progetti territoriali avviati nel 2017. Produzione di materiali e strumenti di comunicazione. Presentazione a DGA della proposta per le attività da sviluppare nel secondo semestre.
		Struttura Servizi per le Filiere Agroforestali	Supporto tecnico per l'applicazione e il monitoraggio della direttiva Nitrati (armosa) + rapporto ambientale per Vas - Attuazione del piano di monitoraggio suoli e sistemi agricoli previsto dal Programma d'Azione Nitrati e dalla Deroga Nitrati 2016-2019. Elaborazione dei dati e redazione di report ai fini dell'applicazione della Direttiva Nitrati in Lombardia, così come richiesto dai Ministeri dell'Agricoltura e dell'Ambiente (MIPAF e MATTM) e dalla Commissione Europea. Attività di supporto a Direzione Agricoltura per la redazione del Programma d'Azione Nitrati e alla richiesta di Deroga Nitrati. Erogazione di servizi informativi e strumenti di supporto alle aziende agrozootechiche per la valutazione e pianificazione delle attività di spandimento effluenti zootecnici.	Relazioni annuali di monitoraggio dei sistemi suolo-pianta per la Deroga Nitrati 2017 e il Programma d'Azione Nitrati. Realizzazione ed emissione dei Bollettini Nitrati per la regolamentazione dello spandimento degli effluenti zootecnici e assimilati nel periodo autunno-vermno e di Bollettini Agrometeorologici anche attraverso le rispettive App dedicate. Elaborazioni di statistiche relative alla stima dei carichi di azoto zootecnico sul territorio lombardo. Gestione di incontri finalizzati alla definizione del futuro Piano d'azione e Deroga Nitrati.

Area	Obiettivo	struttura responsabile	azioni 2018	indicatore
A) Supporto operativo alla Giunta regionale	a) Fornire il pieno supporto operativo alla Giunta regionale nelle materie riguardanti l'agricoltura, l'agroalimentare e le foreste sia nello svolgimento dei compiti istituzionali sia nell'attuazione dei progetti attuativi regionali.	Struttura Servizio Fitosanitario	Piano fitosanitario 2017/2018-2018/2019 Sorveglianza Fitosanitaria Organismi Nocivi da quarantena - attuazione Piano monitoraggio O.N. cofinanziato da UE + 20% rispetto al 2017, Attuazione azioni di lotta e contenimento x Popillia japonica e Anoplophora. Realizzazione attività di sperimentazione e innovazione sulla diffusione degli organismi nocivi e sui sistemi di gestione dei monitoraggi. Le attività di sorveglianza e monitoraggio e le possibili azioni di lotta consentono di contenere la diffusione degli organismi nocivi da quarantena che possono arrecare danni alle colture agrarie, alle foreste, al verde pubblico e privato e all'ambiente. Controlli e certificazioni - Le attività di ispezione e controllo presso i vivai consentono la commercializzazione delle piante prodotte sui mercati nazionali europei e internazionali. Le attività di controllo dei vegetali in import (merci e passeggeri) presso i punti di entrata di Malpensa e Orto ai Serio rappresentano una garanzia di prevenzione rispetto all'introduzione di organismi nocivi indesiderati e non presenti sul territorio nazionale ed europeo.	1) Incremento di risorse umane e strumentali: reinserimento nell'organizzazione fitosanitaria di personale tecnico ed amministrativo (9 unità) a supporto delle attività. 2) Rilascio della nuova piattaforma tecnologica per la semplificazione delle richieste di certificazione export e nulla osta import; 3) Attuazione del programma con 1500 visite ispettive presso i vivai; 4) mantenimento e sviluppo della linea controllo passeggeri e bagagli presso il punto d'ingresso di Orto al Serio che si affianchi a quella già operativa a Malpensa; 5) Mantenimento del certificato di accreditamento per le attività ispettive fitosanitarie import di Ersaf secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020.2012; 6) avvio del procedimento per accreditamento area ispezioni e controlli vivai norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 (studio valutazione dei rischi e studio di fattibilità).
B) Tutela della biodiversità	b) Fornire il proprio supporto alle azioni di tutela della biodiversità, a cominciare dall'attuazione del programma di azioni previsto dalla partnership al progetto LIFE IP Gestire 2020, per continuare con il supporto a RL nelle azioni di conciliazione delle attività di allevamento con la presenza dei grandi predatori. Proseguire negli investimenti e nella gestione delle aree protette del Parco Nazionale dello Stelvio.	U. O. Conoscenza e Sviluppo dell'innovazione in ambito Agroforestale Struttura Servizi per le Filiere Agroforestali	Progetto LIFE IP Gestire 2020. Conclusione 1° fase di progetto (azioni preparatorie) con predisposizione della relativa rendicontazione tecnico finanziaria, e avvio da luglio 2017 della 2° fase di progetto finalizzata all'implementazione di azioni di conservazione e valorizzazione della biodiversità: realizzazione di Pannelli/Poster illustrativi delle specie vegetali e degli habitat; Presentazione della proposta di istituzione della Foresta Planiziale Carpana come Riserva Biogenetica; Prodotti: protocolli, schede tecniche e cartografie relative ad elementi di rilievo per la conservazione della biodiversità in Lombardia (querce, flora, chiroterri, gambero di fiume)	Protocollo per la gestione selvicolturale su base genetica di tutti i boschi di quercia Farnia della Lombardia; Schede tecniche d'intervento sulla flora; Schede tecniche d'intervento per i chiroterri; Relazione di settore e relativa cartografia sullo status ecologico e genetico di Austroptanobius pallipes in Lombardia; Revisione del REBOLO; Relazione conclusiva delle attività di progetto; strato informativo relativo alla distribuzione di maighe e alpeggi; organizzazione di 2 incontri divulgativi sul lupo; realizzazione di percorso formativo per almeno 7 unità di personale ERSAF uniformemente sui territori (compresi ITD) sull'attività di supporto agli allevatori. Predisposizione di una nuova proposta progettuale da sottoporre a Regione Lombardia per il prosieguo, nella nuova legislatura, delle attività di prevenzione su tutto il territorio regionale potenzialmente investito dalla problematica.

Area	Obiettivo	struttura responsabile	azioni 2018	indicatore
C) Demanio agroforestale	c) Incrementare il valore aggiunto del demanio agroforestale regionale. Il ricco patrimonio dovrà essere messo a disposizione delle imprese agricole, degli operatori attenti alla valorizzazione turistica, culturale e ambientale con particolare attenzione allo start up di giovani imprese e dei cittadini lombardi	Struttura Sviluppo territoriale Lombardia Est	Vivaistica Forestale - Gestione delle attività del Centro vivaistico di Curno per la produzione e messa in disponibilità di piante forestali autoctone per interventi di forestazione di ERSAF, nonché per enti pubblici e privati	Messa in disponibilità commerciale di oltre 300.000 piante, fornitura della consulenza per la scelta delle specie e vendita dei giovani alberi ed arbusti impiegati per interventi forestali, di ingegneria naturalistica e di potenziamento dei sistemi verdi e della RER.
		U.O. Programmazione, Servizi Generali e Sviluppo Territoriale Lombardia Ovest	Realizzazione degli interventi di ristrutturazione e adeguamento funzionale strutture d'alpeggio Val Lesina – Comune Di Delebio - Alpe Legnone.	Completamento lavori in appalto sul fabbricato Panzone
		U.O. Programmazione Interventi e Servizi per il Territorio, la Montagna e le Filiere	Gestione ordinaria del demanio forestale regionale Piano Attuativo regionale. L'azione focalizza la sua attenzione sugli interventi di manutenzione ordinaria, necessari al sistema delle Foreste di Lombardia per la conservazione delle strutture ed infrastrutture dei boschi, tenuto conto anche delle previsioni tecniche del Piano di Assestamento Forestale Semplificato delle Foreste di Lombardia e della necessità di assicurare la fruibilità delle aree a maggiore valenza turistico-ricreativa.	Interventi su 15 sentieri tematici, 16 aree di sosta, 17 km strade e sentieri, 8 ha di tagli, 6 fabbricati, 4 acquedotti
		Servizi per lo svil. Integ. del sett. agricolo e forestale e gestione delle sedi territoriali di Carpaneta e Riccagliaia	Manutenzione straordinaria immobili del patrimonio regionale. Interventi per la valorizzazione del patrimonio demaniale regionale	Approvazione di almeno 4 progetti sui fabbricati ed avvio di almeno 3 interventi.
D) Sviluppo innovazione e trasferimento delle conoscenze	d) Sviluppare l'innovazione e il trasferimento delle conoscenze nei settori agricolo e forestale, investendo nella formazione del personale e negli scambi di esperienze, attuando una politica delle risorse umane indirizzata a rinforzare le competenze in tali ambiti di azione, favorendo la creazione di reti di relazioni e progettualità con le filiere locali e a livello trans-regionale ed europeo.	U. O. Conoscenza e Sviluppo dell'innovazione in ambito Agroforestale	Progetto AS ROCKtheAlps. Obiettivo del progetto è realizzare una mappa del pericolo di caduta massi e del grado di mitigazione offerto dai boschi di protezione dell'intero Arco Alpino e fornire una metodologia di stima del valore economico di questo servizio ecosistemico allo scopo di supportare le politiche regionali in materia di gestione del territorio e di prevenzione e mitigazione dei rischi. Nel secondo anno di attività è previsto il completamento delle mappe a scala di Spazio Alpino e la prosecuzione degli approfondimenti in alcune aree test. Prodotti: cartografie di rischio caduta massi	Cartografia relativa all'intero territorio alpino delle aree di potenziale distacco massi e delle aree di pericolo da caduta massi
		U. O. Conoscenza e Sviluppo dell'innovazione in ambito Agroforestale	Applicazione del modello ARMOSA a supporto della stima del contributo agricolo all'immissione dei carichi di azoto nelle acque. Valutazione del contributo dell'agricoltura/zootecnica alla stima dei carichi di azoto nei sottobacini della Lombardia, attraverso analisi	Stima del surplus di azoto di origine agricola attraverso simulazioni modellistiche

Area	Obiettivo	struttura responsabile	azioni 2018	indicatore
		Direzione Generale	Progetto ALP-GOV - Asse Eusalp: Una strategia macroregionale alpina per affrontare le sfide comuni - Progetto finalizzato all'attuazione del Piano d'Azione della Strategia Europea per la Regione alpina, EUSALP (Macroregione Alpina) nel quale Ersaf è coinvolto nell'accompagnamento dell'azione regionale di comunicazione e nel supporto organizzativo e logistico dell'Action Group 1 di EUSALP	Attivazione e implementazione della piattaforma della conoscenza.
		Struttura Biodiversità, Innovazione e Servizi al Sistema Privato	Valutazione dei principali fattori per la produzione della birra legata al territorio: luppolo, orzo/malto, acqua in differenti ambienti lombardi (pianura e collina) per analizzare le potenzialità di diffusione di una filiera locale che preveda l'autoapprovvigionamento di tutte le materie prime necessarie al processo. Prodotti: studio sulle filiere minori e predisposizione di progetto sperimentale/dimostrativo	Studio sulle filiere minori, con riferimento particolare a quella della birra agricola e definizione di un progetto per la sperimentazione/dimostrazione in campo della coltivazione del luppolo
		U. O. Conoscenza e Sviluppo dell'innovazione in ambito Agroforestale	Progetto After Life Help Soil. Informazione e comunicazione sull'Agricoltura Conservativa attraverso il sito www.helpsoil.eu , con pubblicazione di news e schede tecniche e buoni esempi di applicazione delle tecniche in aziende lombarde; organizzazione e partecipazione a incontri tecnici e convegni di presentazione dei risultati del progetto.	Realizzazione di una rete di almeno 6 aziende agricole con documentazione di "buoni esempi" di applicazione di tecniche di Agricoltura Conservativa; partecipazione ad almeno 2 eventi di comunicazione/formazione
		Struttura Servizi per lo svil. integ. del sett. agricolo e forestale e gestione delle sedi territoriali di Carpaneta e Riccagioia	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Gestione del centro vitivinicolo di Riccagioia	Realizzazione degli interventi per il ripristino delle collezioni varietali viticole e frutticole. Realizzazione delle manutenzioni non ancora completate nel fabbricato storico.
E) Valorizzazione della presenza di ERSAF sul territorio lombardo	valorizzare la presenza di ERSAF sul territorio lombardo, sia in termini di trasferimento delle conoscenze, sia nella realizzazione di progetti/lavori di salvaguardia	Struttura Ufficio Gare e gestione appalti	Interventi manutenzione torrente San Vincenzo. Lavori di sistemazione e mitigazione dei rischi nelle aree instabili del bacino del torrente San Vincenzo – opere di completamento, nei comuni di Gera Lario, Trezzone e Montemezzo (CO)	Realizzazione del 50% delle opere
	D) Innovazione e trasferimento delle conoscenze			
	d) Sviluppare l'innovazione e il trasferimento delle conoscenze nei settori agricolo e forestale, investendo nella formazione del personale e negli scambi di esperienze, attuando una politica delle risorse umane indirizzata a rinforzare le competenze in tali ambiti di azione, favorendo la creazione di reti di relazioni e progettualità con le filiere locali e a livello trans-regionale ed europeo.			



Area	Obiettivo	struttura responsabile	azioni 2018	indicatore
		Struttura Ufficio Gare e gestione appalti	Interventi aree torrenti Aronchio e Ardivestra. Manutenzione e pulizia dell'alveo dei torrenti Ardivestra nei Comuni di Godiasco, Monteseale e Fortunago (Pv) e Aronchio nei Comuni di Menconico e Varzi (Pv)	Ultimazione degli interventi
E) Valorizzazione della presenza di ERSAF sul territorio lombardo	e) Promuovere secondo le indicazioni programmatiche del Consiglio di Amministrazione, nuovi servizi al fine di valorizzare la presenza di ERSAF sul territorio lombardo, sia in termini di trasferimento delle conoscenze, sia nella realizzazione di progetti/lavori di salvaguardia idrogeologica e di interventi ambientali, anche sui corridoi ecologici, operando prevalentemente in amministrazione diretta.	Struttura Sviluppo territoriale Lombardia Est	Attività di messa in sicurezza e di emergenza del sito Brescia Caffaro. Conclusione analisi chimiche relative alla sperimentazione in vaso. Conclusione sperimentazione in campo. Attività di fitocontenimento attraverso la gestione dei cotici erbosi. Ulteriori interventi manutentivi agli impianti arborei. Predisposizione del progetto di bonifica.	Trinciatura dei cotici erbosi (40 ettari) e manutenzione fasce boscate (3,5 ettari). Verifica della efficacia biodegradativa di specie vegetali e prova di adattabilità al contesto del SIN. Predisposizione del documento contenente i modelli applicativi dell'attività di fitorimedio e di gestione agricola sostenibile dei terreni del SIN (c.d. "progetto di bonifica").
		U.O. Programmazione, Servizi Generali e Sviluppo Territoriale Lombardia Ovest	Convenzioni area Valtellina. Lavori di manutenzione degli interventi boschivi attuati dalla provincia con il progetto finanziato attraverso il bando CARIPOLO 2012 MI.RA.RE	Realizzazione interventi previsti per l'annualità 2018
		U.O. Programmazione Interventi e Servizi per il Territorio, la Montagna e le Filiere	Contratti di Fiume - accordi di riqualificazione fluviale con il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio. Supporto a RL per le attività di assistenza ai CdF Seveso, Olona, Lambro. Redazione Documento sul monitoraggio. Quadro conoscitivo piano di sottobacino Olona. Progetti europei. Corso di formazione per tecnici. Partecipazione ai CdF Adda, Mincio, Toscolano	Workshop sul Lambro Settentrionale a partire dagli studi di scenario relativi allo sviluppo della rete ecologica lungo il basso corso del Lambro. Progetto Strategico di Sottobacino Lambro Settentrionale - quadro conoscitivo - prima bozza, avvio del processo di co-progettazione. Progetto di Sottobacino Seveso - fase di accompagnamento. Sottobacino Lambro Meridionale - assistenza alla fase di aggiornamento del quadro conoscitivo e di definizione di criticità e misure. Avvio corso di formazione rivolto a amministratori, tecnici degli EE.LL. e professionisti
Politiche per la montagna	7) Sviluppare tutte le attività e azioni necessarie per valorizzare le politiche per la montagna. ERSaf interverrà anche nel contesto extra-regionale attraverso la partecipazione ad Euromontana e al progetto ALP.	U.O. Programmazione Interventi e Servizi per il Territorio, la Montagna e le Filiere	Attuazione di convenzioni per lo sviluppo e per ricerche per la valorizzazione della montagna. Sviluppo di studi per strumenti operativi per la montagna, incontri di lavoro con C.M. e territori	Redazione Libro Bianco della Montagna Lombarda
		U.O. Programmazione Interventi e Servizi per il Territorio, la Montagna e le Filiere	Gestione e valorizzazione degli Alpeggi. Manutenzione delle malghe con interventi su infrastrutture e strutture e miglioramento delle attrezzature e arredi a servizio dell'attività d'alpeggio	Interventi su 15 fabbricati, 2 teleferiche, 2 aree

Area	Obiettivo	struttura responsabile	azioni 2018	indicatore
G) Gestione e riorganizzazione	g) Proseguire nella razionalizzazione dei costi interni e nell'attuazione della riorganizzazione di funzioni e strutture al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa dell'ente, continuando a sviluppare progettualità e interventi nei territori mediante le proprie sedi periferiche.	Servizi per lo svil. Integ. del sett. agricolo e forestale e gestione delle sedi territoriali di Carpaneta e Riccagliaia Direzione Generale	Azienda Carpaneta - Supporto, monitoraggio della concessione. Interventi necessari al pieno utilizzo dell'azienda Carpaneta da parte della rete di imprese concessionaria Attività di alta amministrazione e gestione delle risorse finanziarie di bilancio	Sottoscrizione di un accordo per la realizzazione di attività complementari tra Ersaf e il concessionario e avvio delle attività Risparmi sulle spese di funzionamento per almeno il 3% della spesa media dell'ultimo triennio
G) Gestione e riorganizzazione	g) Proseguire nella razionalizzazione dei costi interni e nell'attuazione della riorganizzazione di funzioni e strutture al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa dell'ente, continuando a sviluppare progettualità e interventi nei territori mediante le proprie sedi periferiche.	Servizi Legali, Amministrativi, Organizzazione e Personale U.O. Programmazione, Servizi Generali e Sviluppo Territoriale Lombardia Ovest	Gestione dei sistemi informativi, delle postazioni di lavoro informatiche e delle relative reti. Azioni per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza amministrativa	Miglioramenti dei sistemi di comunicazione e informazione attraverso una revisione delle piattaforme intranet e del sito internet istituzionale Realizzazione di un laboratorio di formazione accompagnamento all'analisi dei rischi per il Piano Anticorruzione

Si evidenziano di seguito le azioni riferite ad aree di attività del Parco dello Stelvio

B) Tutela della biodiversità	b) Fornire il proprio supporto alle azioni di tutela della biodiversità, a cominciare dall'attuazione del programma di azioni previsto dalla partnership al progetto LIFE IP Gestire 2020, per continuare con il supporto a RL nelle azioni di conciliazione delle attività di allevamento con la presenza dei grandi predatori. Proseguire negli investimenti e nella gestione delle aree protette del Parco Nazionale dello Stelvio	Direzione Parco dello Stelvio e Coordinamento Aree Protette	Piano degli investimenti Parco dello Stelvio. Progressivo avvio di iniziative finalizzate al recupero del rapporto con il territorio, anche attraverso lo sviluppo di iniziative di accrescimento delle potenzialità di fruizione del Parco. In questo senso si segnalano la copertura telefonica delle aree oggi scoperte; l'avvio di lavori di recupero dei manufatti lungo la Strada dello Stelvio; la promozione di un sistema di valorizzazione del patrimonio diffuso della Grande Guerra; l'integrazione dei sistemi di misurazione e monitoraggio della presenza umana e animale	Installazione messa a disposizione del pubblico della copertura telefonica della Valle di Fraele. Realizzazione e apertura sentieri escursionistici "Campo dei Fiori", "Pizzini-Casati" e "Collegamento Val di Rezzalo/Val Grande". Installazione ed avvio di un sistema sperimentale di misurazione della presenza umana e animale
------------------------------	---	--	---	--



F) politiche per la montagna	f) Sviluppare tutte le attività e azioni necessarie per valorizzare le politiche per la montagna. Ersaf interverrà anche nel contesto extra-regionale attraverso la partecipazione ad EuroMontana e al progetto ALP-GOV	Direzione Parco dello Stelvio e Coordinamento Aree Protette	Valorizzazione sentieri della Grande Guerra nel Parco dello Stelvio. Individuazione di percorsi storici relativi alla prima guerra mondiale da valorizzare attraverso modalità multimediali innovative e sviluppo di iniziative di promozione dei percorsi ed eventi tematici di genere.	Collaudo e messa in esercizio del sito Internet e dell'applicazione dedicati al progetto. Scaricamento dell'applicazione da parte di almeno 100 utenti.
------------------------------	---	---	--	---



5.2 La valutazione dei risultati

A conclusione della programmazione prevista per il corrente anno saranno valutati i risultati conseguiti nell'ambito degli obiettivi del presente Piano, attraverso un'apposita **Relazione sulla Performance** che darà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente. Gli obiettivi dell'ente sono collegati ad un sistema di valutazione delle performance individuali e organizzative volte a considerare le prestazioni di dirigenti, responsabili di posizione organizzativa e personale. Il d.lgs. 150/2009 infatti individua tra le fasi del ciclo della performance l'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di **valorizzazione del merito**.

Il sistema prevede per tutti una **valutazione** basata su **diversi parametri** - a loro volta pesati in misura % differente - volti a valutare il raggiungimento dei vari obiettivi collegati al sistema premiante:

dirigenti	responsabili p.o.	personale
• Parametro A - 70% - obiettivi individuali (A1) e comportamenti organizzativi (A2); • Parametro B1 - 10% - obiettivi riferiti a tematiche strategiche; • Parametro B2 - 10% - obiettivi riferiti a capacità di pianificazione e monitoraggio; • Parametro B3- 10% - obiettivi riferiti a performance gestionali finanziarie;	• Parametro A - 60% - obiettivi individuali; • Parametro B - 25% - contributo al conseguimento dei parametri B della dirigenza; • Obiettivo istituzionale dell'ente - 15%;	• Parametro A - 25% - performance individuale; • Parametro B - 40 % così articolato: 25% collegato agli obiettivi del Par. A1 dirigente e 15% - collegato agli obiettivi del Par. B dirigente; • Obiettivo istituzionale dell'ente - 35%;

Al raggiungimento degli obiettivi, opportunamente misurati e valutati, è collegata la liquidazione del trattamento accessorio di dirigenti, titolari di Posizioni Organizzativa e personale di comparto, nei limiti delle risorse disponibili, nel rispetto del principio della valorizzazione del merito e della professionalità.

Il **sistema di valutazione delle prestazioni** è stato aggiornato nel 2015, ed è caratterizzato da:

- ✓ un rafforzamento del ruolo del **Nucleo di Valutazione delle Prestazioni**, chiamato ad esprimersi in fase di predisposizione degli obiettivi dirigenziali;
- ✓ le motivazioni delle valutazioni sono sempre obbligatorie e devono essere particolarmente circostanziate in caso di collocazione nella prima fascia di merito;
- ✓ viene introdotta la scheda dei **comportamenti organizzativi individuali**, al fine di garantire un adeguato livello di attenzione alle modalità con cui il dirigente agisce il proprio ruolo sotto il profilo manageriale;
- ✓ i parametri B (Risultati riferiti a tematiche strategiche, di pianificazione, monitoraggio e a parametri di performance gestionali – finanziarie) sono integrati in una logica di innalzamento del livello atteso delle performance organizzative in base ai risultati più strategici da conseguire.

La recente **riforma del ministro Madia** - entrata in vigore il 22 giugno 2017 e che ha modificato varie parti del d. lgs. 150/2009 - ha introdotto novità al sistema di performance delle pubbliche amministrazioni. Nel corso del 2018 si procederà ad una revisione del vigente sistema di valutazione delle performance, di concerto con l'ente Regione al fine di un allineamento delle varie metodologie tra gli enti del sistema regionale, anche in virtù del rinvio, operato dalla riforma, ad un adeguamento dei propri ordinamenti da parte delle regioni stesse. Peraltro l'impianto del ciclo di performance e di valutazione delle prestazioni adottato in ERSAF non è molto lontano dalle novità introdotte dalla riforma.



5.3 Piano degli indicatori di bilancio

L'art. 18 -bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato **"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio"** misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. In tale contesto, e considerati i tempi di approvazione dei documenti di programmazione, il direttore con decreto del 19 dicembre 2017 n. 1127, ha approvato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2018/2020, che sono comunque riportati nell'allegato – composto da 24 pagine - al presente Piano.

6. Connessioni col Piano Anticorruzione e per la Trasparenza

Il Piano Nazionale Anticorruzione e le linee guida emanate dall'Autorità Nazionale richiamano la necessità di stabilire collegamenti tra Piano delle Performance e **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Amministrativa** (P.T.P.C.T) al fine di dare risvolti più concretamente organizzativi nell'applicazione di tali disposizioni. Il **Nucleo di Valutazione** delle Prestazioni, anche **ai fini della validazione della relazione sulla performance**, è tenuto a verificare che il P.T.P.C.T. sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. La **comunicazione e l'in-formazione** rivolta al personale dell'ente in materia di etica e legalità rappresenta senz'altro uno degli elementi più importanti per favorire la mitigazione dei fenomeni corruttivi ed il PTPCT prevede a tal fine interventi che vadano in questa direzione.

Peraltro la revisione delle norme sulla trasparenza amministrativa entrate in vigore lo scorso dicembre (d.lgs. 97/2016) hanno introdotto il **nuovo accesso civico** che, semplificando l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini, richiede un adeguamento organizzativo da parte delle amministrazioni pubbliche per soddisfare in maniera efficace ed efficiente le richieste che potranno essere formulate da chiunque senza doverne giustificare l'istanza.

A tal fine sono previsti i seguenti obiettivi:

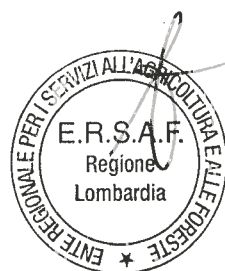
Obiettivo	Indicatore	UdM	Target 2018
Approfondire la valutazione dei rischi	Realizzazione di un laboratorio di formazione accompagnamento all'analisi dei rischi per il Piano Anticorruzione	Fatto / non fatto	Conclusione dell'azione entro l'anno
Realizzazione di interventi di in-formazione in materia di etica, legalità, anticorruzione e trasparenza amministrativa	Partecipazione del personale di ogni struttura organizzativa ad un'azione formativa	%	Coinvolgimento almeno del 50% del personale
Garantire la pubblicazione dei documenti di Amministrazione Trasparente	Controlli da parte del Nucleo di Valutazione	N° controlli	Almeno 2 controlli del NVP con esito positivo



7. Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance

Il ciclo della performance è un processo in divenire, suscettibile di miglioramento continuo. I fronti su cui agire sono diversi a partire dai flussi di comunicazione, dalla formazione, dal miglioramento delle condizioni di lavoro al benessere organizzativo sino al grado di condivisione del sistema di misurazione e valutazione della performance. Nel corso dell'anno, si prevede di intervenire sui seguenti aspetti:

- integrazione di strumenti informatici e applicativi a supporto dei sistemi di monitoraggio e controllo dei risultati, volti anche ad integrare le basi dati esistenti;
- incentivare momenti di confronto e informazione interna per favorire la diffusione di una cultura organizzativa e la condivisione degli obiettivi strategici ed operativi;
- monitoraggio periodico in corso d'anno dello stato di realizzazione degli obiettivi, identificando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e i possibili interventi correttivi;
- sviluppo di azioni volte ad accrescere i livelli motivazionali, il senso di appartenenza e di affezione al lavoro rispetto alle rilevazioni effettuate in passato.



PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO DEGLI ORGANISMI E DEGLI ENTI STRUMENTALI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUT.

Indice

- Indicatori sintetici (All. 3 a)
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione (All. 3 b)
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missione e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento (All. 3 c)
- Quadro sinottico (All. 3 d)
- Anni utili al calcolo delle medie 2017/2016/2015



Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2018	2019	2020
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01]- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)]/(Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	47,05 %	62,10 %	64,79 %
2 Entrate correnti				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	73,95 %	114,63 %	124,19 %
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	53,14 %	0,00 %	0,00 %
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie')/Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	3,84 %	5,96 %	6,46 %
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi - Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie)/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	2,93 %	0,00 %	0,00 %
3 Spese di personale				
3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) /Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	46,97 %	62,00 %	64,69 %



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2018	2019	2020
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi di lavoro			
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contratt. più rigide (pers. dip.) o meno rigide (forme di lavoro fless.)			
4	Interessi passivi			
4.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)			
		0,00 %	0,00 %	0,00 %
		0,00 %	0,00 %	0,00 %
		0,02 %	0,03 %	0,03 %



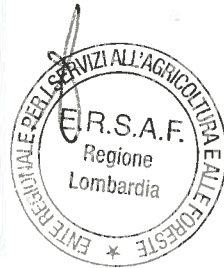
Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2018	2019	2020
4.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria/Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %
4.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria/Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %
5	Investimenti				
5.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	0,00 %	0,00 %	0,00 %
5.2	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
5.3	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie/Stanzamenti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
5.4	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanzamenti di competenza(Titolo 6Accensione di prestiti- Categoria 6.02.02 Anticipazioni- Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanzamenti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni+ Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %

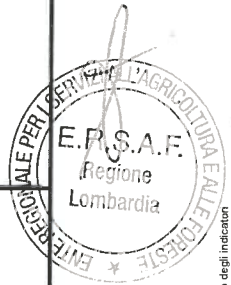


Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2018	2019	2020
6 Debiti non finanziari				
6.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa(Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi+ 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)/Stanziamiento di competenza e residui, al netto dei relativi FPV(Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi+ 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	100,00 %	0,00 %	0,00 %
6.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa[Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)+ Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000)+ Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/stanziamiento di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)+ Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000)+ Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00 %	0,00 %	0,00 %
7 Debiti finanziari				
7.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa)/Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
7.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche' + 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' (E.4.03.01.00.000) + 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamiento competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,14 %	0,21 %	0,23 %



TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2018	2019	2020
8	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)			
8.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,13 %	0,00 %
8.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00 %	0,00 %
8.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	26,17 %	0,00 %
8.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	73,70 %	0,00 %
9	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
9.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione/Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00 %	0,00 %
9.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)/Patrimonio netto (1)	0,00 %	0,00 %
9.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione/Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %	0,00 %



Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il ...

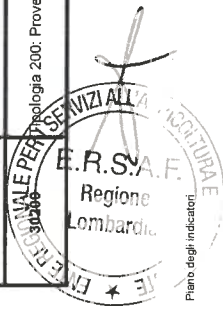
Allegato n. 3-a

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il ...						
TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
			2018	2019	2020	
10	Fondo pluriennale vincolato					
10.1	Utilizzo del fpv	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
11	Partite di giro e conto terzi					
11.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	20,37 %	31,58 %	34,21 %	
11.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	20,39 %	31,63 %	34,27 %	



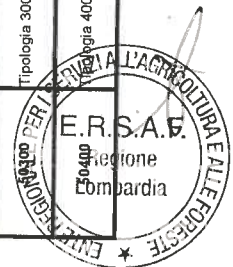
Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il ...
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2018: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2019: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2020: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2018 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2018	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonomia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 2:	TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	74,55%	69,48%	68,01%	60,68%	100,00%	82,05%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1,14%	1,11%	0,86%	8,48%	100,00%	39,95%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20000	Totale TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI	75,69%	70,59%	68,87%	69,16%	100,00%	74,37%
TITOLO 3:	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,92%	2,54%	2,70%	3,15%	100,00%	88,35%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,01%	0,02%	0,02%	0,02%	100,00%	90,70%



Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
 Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il ...
 Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2018: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2019: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2020: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2018 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2018	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	93,54%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,02%	1,50%	1,60%	0,62%	100,00%	82,47%
30000	Totale TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2,96%	4,07%	4,32%	3,79%	100,00%	87,43%
TITOLO 4:	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5,33%	1,77%	1,78%	13,64%	100,00%	54,08%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40000	Totale TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5,33%	1,77%	1,78%	13,64%	100,00%	54,08%
TITOLO 5:	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%



Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il ...
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2018: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2019: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2020: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2018 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2018	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
50000	Totale TITOLO 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 6:	ACCENSIONE DI PRESTITI						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	Totale TITOLO 6: ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 7:	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
70000	Totale TITOLO 7: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 9:	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	15,44%	22,72%	24,13%	13,14%	100,00%	94,19%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,58%	0,85%	0,91%	0,27%	100,00%	33,04%
90000	Totale TITOLO 9: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16,02%	23,57%	25,03%	13,41%	100,00%	90,97%
	TOTALE ENTRATE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	72,61%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi del 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2015 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il ...

Allegato n. 3-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
		ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019		ESERCIZIO 2020		Incidenza Missione programma: Media FPV: (Impegni + FPV) / Media FPV Totale		Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media FPV (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: a: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale			
Missione 01, SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	Organi istituzionali	0.70%	100.00%	1.03%	0.00%	1.10%	0.00%	0.92%	87.67%	
	02	Segreteria generale	0.01%	100.00%	0.02%	0.00%	0.02%	0.00%	0.02%	85.08%	
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.05%	100.00%	5.96%	0.00%	6.33%	0.00%	5.55%	79.45%	
	04	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	0.54%	100.00%	0.80%	0.00%	0.84%	0.00%	0.67%	86.08%	
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.58%	100.00%	0.77%	0.00%	0.81%	0.00%	0.76%	56.75%	
	06	Ufficio Tecnico	0.00%	100.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.32%	74.58%	
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
	08	Statistica e Sistemi informativi	0.98%	100.00%	1.26%	0.00%	1.34%	0.00%	0.77%	66.50%	
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
	10	Risorse Umane	7.93%	100.00%	11.47%	0.00%	12.17%	0.00%	14.17%	85.29%	
	11	Altri Servizi Generali	0.71%	100.00%	1.05%	0.00%	1.12%	0.00%	1.26%	86.83%	
TOTALE Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		16.52%	0.00%	100.00%	22.36%	0.00%	23.74%	0.00%	24.44%	80.98%	
Missione 02, GIUSTIZIA	01	Uffici Giudiziari	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
	02	Casa circondariale e altri servizi	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
	TOTALE Missione 02 GIUSTIZIA		0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
Missione 03, ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01	Polizia Locale e amministrativa	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
	03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
TOTALE Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
Missione 04, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	01	Istruzione prescolastica	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
	04	Istruzione Universitaria	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
	05	Istruzione tecnica superiore	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
	07	Diritto allo studio	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
	TOTALE Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
Missione 05, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0.38%	100.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.03%	30.85%	
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	
	TOTALE Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI		0.38%	100.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.03%	30.85%	



Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: a. Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media FPV: (Impegni + FPV) /Media Totale impegni + Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ c/residui) /Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 06, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	Sport e tempo libero	0,31%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	97,72%
	02	Giovani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		0,31%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	97,72%
Missione 07, TURISMO	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 07 TURISMO		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 08, ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	Urbanistica ed assetto del territorio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	01	Difesa del suolo	4,43%	0,00%	100,00%	1,47%	0,00%	1,46%	7,75%	0,00%
Missione 09, SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3,51%	0,00%	100,00%	3,19%	0,00%	2,87%	11,18%	70,30%
	03	Rifiuti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	79,94%
	04	Servizio idrico integrato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	39,87%	0,00%	100,00%	23,38%	0,00%	23,68%	20,74%	0,00%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,40%	0,00%	100,00%	0,53%	0,00%	0,57%	0,43%	72,13%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,94%	0,00%	100,00%	0,96%	0,00%	0,61%	1,22%	85,55%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,12%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,35%	71,38%
	TOTALE Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		49,27%	0,00%	100,00%	29,53%	0,00%	29,19%	41,68%	76,76%
Missione 10, TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	01	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 11, SOCCORSO CIVILE	01	Sistema di protezione civile	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	100,00%
TOTALE Missione 11 SOCCORSO CIVILE		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

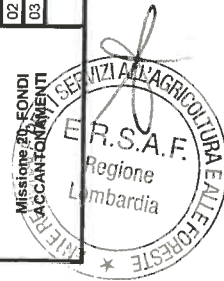
MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUMATIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
	ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		
	Incidenza Missione/Programma: stanziamiento/totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamiento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: a. Previsioni stanziamiento/totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamiento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: stanziamiento/totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamiento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / Media Totale (Totale impegni + FPV)	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media Totale (Impegni + residui definitivi)
Missione 12, DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02 Interventi per la disabilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03 Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05 Interventi per le famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 13, TUTELA DELLA SALUTE	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore al LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzo sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06 Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE Missione 13 TUTELA DELLA SALUTE		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%



Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019		ESERCIZIO 2020		Incidenza Missione programma: Media FPV (Impegni + FPV) / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + Totale FPV)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: a: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale		
Missione 14, SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	01	Industria e PMI e artigianato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 15, POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Sostegno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 16, AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	17,16%	0,00%	100,00%	24,05%	0,00%	21,70%	19,95%	80,77%
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE Missione 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	17,16%	0,00%	100,00%	24,05%	0,00%	21,70%	19,95%	80,77%
Missione 17, ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	01	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE Missione 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 18, RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,03%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,00%	0,03%	29,99%
		TOTALE Missione 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,03%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,00%	0,03%	29,99%
Missione 19, RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,10%	0,00%	100,00%	0,14%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE Missione 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,10%	0,00%	100,00%	0,14%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20, FONDI ACCANTONAMENTI	01	Fondo di riserva	0,12%	0,00%	100,00%	0,18%	0,00%	0,19%	0,00%	0,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri Fondi	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,34%	64,26%
		TOTALE Missione 20 FONDI ACCANTONAMENTI	0,12%	0,00%	100,00%	0,18%	0,00%	0,19%	0,34%	64,26%



Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: a: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / Media Totale (Totale impegni + Totale FPV)	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 50, DEBITO PUBBLICO	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,09%	0,00%	0,14%	0,00%	0,14%	0,00%	0,11%	100,00%
	TOTALE	Missione 50 DEBITO PUBBLICO	0,09%	100,00%	0,14%	0,00%	0,14%	0,00%	0,11%	100,00%
Missione 60, ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	Restituzione anticipazione tesoreria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE	Missione 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 99, SERVIZI PER CONTO TERZI	01	Servizi per conto terzi e partite di giro	16,02%	0,00%	23,57%	0,00%	25,03%	0,00%	13,38%	93,32%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE	Missione 99 SERVIZI PER CONTO TERZI	16,02%	0,00%	23,57%	0,00%	25,03%	0,00%	13,38%	93,32%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



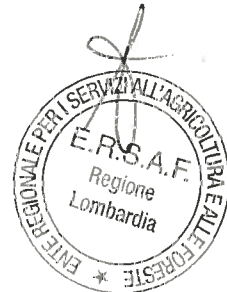
Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore(%) - 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.04] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)]	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore(%)	Bilancio di previsione	S Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa(%)	Bilancio di previsione	S Livello di realizzazione delle previsioni di parte corrente	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.



Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo Spiegazione dell'indicatore	Note
	2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie
	2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa(%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie
3 Spesa di personale	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa - FCDE corrente + FPV di spesa macroaggr. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.
	3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'Indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato' + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro



Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo Indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo Spiegazione dell'Indicatore	Note
4 Esternalizzazione dei servizi	3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale') / (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)
	3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP (pdc U.1.02.01.01.000) - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente
	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente
5 Interessi passivi	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Primi tre titoli delle Entrate correnti	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)
	5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi
	5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	conti finanziario U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi



Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo Spiegazione dell'indicatore	Note
6 Investimenti	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' - FPV) concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3 / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanziamen ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente
	6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamen ti di competenza per Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' al netto del relativo FPV/ popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite
	6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamen ti di competenza Macroaggregato 2.2 'Contributi agli investimenti' al netto del relativo FPV/ popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite
	6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + 2.3 'Contributi agli investimenti') al netto dei relativi FPV/ popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite
	6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamen ti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Margine corrente di competenza / Stanziamen ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente
						(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria)



Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo Spiegazione dell'Indicatore	Note
7 Debiti non finanziari	6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Titolo 6 'Accensione di prestiti' - Categoria 6.02.0 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
	7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	Stanziamiento di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario
	7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanziamiento di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche



Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo Spiegazione dell'indicatore	Note
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanziamenti di cassa e competenza(%)	Bilancio di previsione	S Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 Interessi passivi - Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) - Interessi per anticipazioni prestiti] (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche] + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000) / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Stanziamenti di cassa e competenza(%)	Bilancio di previsione	S Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione(€)	Bilancio di previsione	S Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.



Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo Spiegazione dell'indicatore	Note
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
						(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
						(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
						(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
						(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
						(7) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
						(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
						(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
						(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
						(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
						(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza(%)	Bilancio di previsione	S Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
						(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
						(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.



Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo Spiegazione dell'indicatore	Note
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanziamenti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV(%)	Bilancio di previsione	S Utilizzo del FPV	Il valore del 'Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio' è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a 'Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1'. La 'Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi' è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c 'Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi'
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000)/ Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000)/ Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo di spesa	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

